



AVVISO COMUNE
RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNANCE E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEGLI
ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

26 giugno 2012

Confindustria - Cgil - Cisl e Uil

VALUTATO che:

- l'obiettivo è di realizzare un modello di welfare più equo e sostenibile, in grado di rispondere meglio alle nuove esigenze sociali, che richiede anche una razionalizzazione degli assetti organizzativi e del sistema di governance degli enti previdenziali e assicurativi.
- il 24 giugno 2008 Cgil, Cisl, Uil e Confindustria hanno sottoscritto un avviso comune per la riforma degli enti previdenziali ed assicurativi prevedendo la revisione del sistema di governance;
- nel 2010 sono stati per legge aboliti i Consigli di amministrazione, assegnandone le funzioni al Presidente, è stata disposta la confluenza in INAIL di ISPEL ed IPSEMA ed è stato ridotto del 30% il numero dei componenti dei Consigli di indirizzo e vigilanza a far data dal prossimo rinnovo di questo organo;
- con il decreto Salva Italia è stata disposta, senza alcuna preventiva programmazione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la soppressione di INPDAP ed ENPALS e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS;
- con il processo di accorpamento e razionalizzazione è stato avviato il riordino del sistema, attraverso la definizione di due poli, quello previdenziale e quello sicurezza.

CONSIDERATO che:

- Un **efficiente** modello organizzativo ha come obiettivo la semplificazione del rapporto con l'utenza, eliminando le duplicazioni di adempimenti imposti da Enti diversi a contribuenti e beneficiari superando l'attuale autoreferenzialità per passare ad un sistema a rete.
- E' necessario rendere più **trasparenti** i bilanci degli Enti per quanto riguarda sia la distinzione tra componenti assistenziali e previdenziali sia la gestione degli investimenti, in particolare immobiliari.
- Va reso più **partecipato** il sistema di governance eliminando le sovrapposizioni di compiti e funzioni tra Organi degli Enti e determinando così maggiore efficienza ed un minore appesantimento delle strutture organizzative.

RITENGONO NECESSARIO:

- Realizzare un nuovo modello organizzativo per dare maggiore coerenza e sinergia alle funzioni di gestione, strategia e controllo.
- Rivedere l'attuale "sistema di governo duale", che ha evidenziato vari problemi, in particolare:

- o assenza di una efficace programmazione;
- o conflittualità e scarsa comunicazione tra gli Organi;
- o mancanza di un effettivo collegamento tra indirizzi strategici, atti gestionali e azioni di controllo

CONVENGONO che:

La revisione dei modelli organizzativi e dei sistemi di governance sia improntata ai seguenti principi ed organi:

- affidare al Presidente la rappresentanza legale dell'ente e al Direttore Generale il compito di coordinamento e di supervisione della struttura e della organizzazione;
- istituire un **Consiglio di Strategia e Vigilanza** (modificando gli attuali Consigli di indirizzi e Vigilanza). Al Consiglio, composto da esperti indicati dalle parti sociali, va affidato il compito di definire gli indirizzi strategici e verificarne l'attuazione. In particolare, il Consiglio dovrà:
 - approvare i regolamenti generali degli Enti e quelli di contabilità e di organizzazione;
 - dettare gli indirizzi strategici;
 - approvare i conseguenti piani industriali e finanziari predisposti dall'Organo di gestione;
 - approvare in maniera vincolante il bilancio di esercizio e il bilancio consuntivo;
 - esprimere parere sulla nomina del presidente e proporre, attraverso sfiducia motivata, la revoca o l'azione sociale di responsabilità nei suoi confronti;
 - esercitare l'attività di valutazione effettiva sull'operato degli organi di gestione riguardo alla puntuale attuazione degli indirizzi strategici e del piano industriale
- Per quanto riguarda **l'Inail**, vanno inoltre considerate le specificità dell' Ente connesse al sistema di ripartizione dei capitali di copertura attenuato o cd sistema misto che impone particolare attenzione agli investimenti (immobiliari e mobiliari), quale fattore determinante per la definizione dei premi assicurativi. Il ruolo dell' Inail è fondamentale per realizzare un piano strategico per sviluppare la sicurezza negli ambienti di lavoro anche attraverso una politica di incentivi nei confronti delle aziende. Altra caratteristica dell' Inail è rappresentata dal ruolo prevenzionale che determina una forte azione di incentivo e sostegno finanziario alle azioni di prevenzione e dalle funzioni di ricerca derivanti dall'assorbimento dell'Ispesl. Di conseguenza, al Consiglio di Strategia e Vigilanza dell'Inail andranno affidati anche i seguenti compiti:
 - decidere le politiche degli investimenti, nei limiti degli obiettivi e delle disponibilità fissati dal Governo;
 - approvare la misura e la destinazione dei finanziamenti per la prevenzione
 - orientare le politiche della ricerca.

La riforma della governance dovrà soprattutto garantire l'effettiva attuazione delle decisioni e degli indirizzi espressi dal Consiglio di Strategia e Controllo: il tema della cd. esigibilità delle decisioni. Tale funzione è fondamentale per consentire ai rappresentanti dei lavoratori e delle imprese di verificare che le risorse degli Istituti siano gestite coerentemente con le finalità istituzionali degli enti.

Nel nuovo modello organizzativo particolare attenzione andrà riservata anche alla:

- revisione dei sistemi di "Audit" e di controllo interno;
- specializzazione delle Avvocature, in funzione dello smaltimento e della prevenzione del contenzioso giudiziario;
- ristrutturazione della rete territoriale;
- riorganizzazione delle funzioni professionali (legali, medico-legali, tecnico-edilizie, statistico attuariali);
- integrazione della rete informatica per mettere in comune le banche dati.

Sempre al fine di razionalizzare il sistema organizzativo e di conseguire effettivi risparmi è necessario procedere contestualmente alla riorganizzazione dei Comitati Centrali e Territoriali degli Enti accorpati, prevedendone una riduzione del numero e dei componenti ma salvaguardandone nel contempo il ruolo per un corretto funzionamento dell'Ente e per la riduzione del contenzioso.

CHIEDONO:

- al Governo e Parlamento di realizzare in tempi brevi una riforma degli Enti previdenziali ed assicurativi prevedendo la revisione del sistema di governance e del modello organizzativo. A tale proposito chiedono al Governo di aprire un tavolo di confronto finalizzato a definire una proposta di riforma condivisa.

Giorgio Squinzi
Confindustria

Susanna Camusso
CGIL

Raffaele Bonanni
CISL

Luigi Angeletti
UIL